

ACCORDO ATTUATIVO DELL'ACCORDO DI RETE
SOTTOSCRITTO NELL'AMBITO DEL COPROGRAMMA DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE
EMILIA ROMAGNA PER IL BENESSERE DEI CITTADINI E DELLE COMUNITÀ

L'ente Comune di Modena - iscritto all'albo SCU con il codice SU00198 - con sede legale nel Comune di Modena, Via Scudari 20 - C.F. 00221940364 - rappresentato da Paola Francia, nata ail, residente nell'esercizio delle proprie funzioni a Modena (MO) Via Santi 14, C.F. che interviene nella sua qualità di Dirigente Settore Istruzione e Sport,

E

il Coordinamento Provinciale degli Enti di Servizio Civile (Co.pr.e.s.c.) con sede legale nel Comune di Modena (MO), Via Newton n. 150/B, C.F. 94116590368, rappresentato da Andrea Bortolamasi nato a il, residente a in C.F.

di seguito anche congiuntamente denominati «le Parti»,

PREMESSO

- che il D.lgs. 6 marzo 2017, n. 40 ha istituito il Servizio civile universale, che si attua attraverso Programmi di intervento di elevata utilità sociale, articolati in progetti, realizzati in Italia o all'estero da enti pubblici o enti ed organizzazioni privati senza scopo di lucro, iscritti in un apposito Albo;
- che il decreto del Ministro per lo sport e i giovani del 20 gennaio 2023 ha approvato il Piano triennale 2023-2025 per la programmazione del Servizio civile universale;
- che in data 30/1/2024 e 12/3/2025 il Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile ha pubblicato gli Avvisi rivolti agli Enti per la presentazione di Programmi e progetti di servizio civile universale con avvio in Servizio di operatori volontari negli anni 2025 e 2026;
- che le Circolari del Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale recanti *"Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale – criteri e modalità di valutazione"* hanno riconosciuto agli Enti iscritti all'Albo di Servizio civile universale la possibilità di costituire, all'interno dei Co-programmi di intervento, Reti con soggetti pubblici e privati al fine di garantire maggiore efficacia ed efficienza delle attività;
- che il Comune di Modena ha partecipato agli Avvisi sopra citati inviando per l'approvazione i co-programmi *Emilia Romagna per il benessere dei cittadini e delle comunità e Intrecci di Comunità tra Modena Ferrara e Forlì* corredati di appositi Accordi di Rete sottoscritti con il Co.pr.e.s.c. di Modena;
- che il co-programma *Emilia Romagna per il benessere dei cittadini e delle comunità* è stato approvato e finanziato dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale e conseguentemente il Comune di Modena ha avviato in servizio n. 32 operatori volontari che resteranno attivi fino a novembre 2026;
- che la graduatoria della co-programmazione 2025, a cui il Comune ha partecipato in qualità di Ente capofila con 4 progetti per un totale di 52 operatori volontari, verrà resa nota presumibilmente a gennaio 2026;

PREMESSO ALTRESI'

che al fine di favorire una crescita sostenibile e qualificata del Servizio Civile sul territorio modenese, l'Amministrazione precedente - in partenariato con il Co.pr.e.s.c. di Modena - ha ottenuto un finanziamento da Fondazione di Modena per la realizzazione del progetto *Zona Franca III – Fattore desiderio*, un'iniziativa che intende connettere da un lato risorse e talenti per gli Enti di Servizio civile e dall'altro ampliare l'accessibilità e il valore formativo dell'esperienza dei giovani operatori volontari in servizio;

CONSIDERATO

che in ottemperanza ai propri fini istituzionali, agli Accordi di Rete e di partenariato citati in premessa il Co.pr.e.s.c. di Modena ha rinnovato la disponibilità a collaborare con il Comune di Modena per realizzare attività in grado di garantire ai giovani operatori volontari un'esperienza completa e gratificante, favorendo la costruzione di un Servizio civile integrato e connesso alla realtà sociale, culturale ed economica del territorio, capace di promuovere responsabilità civica, integrazione, giustizia, coesione sociale e pace;

TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Obiettivi

Con il presente accordo le parti intendono dare attuazione agli Accordi di Rete sottoscritti nell'ambito dei Co-programmi di Servizio Civile universale *Emilia Romagna per il benessere dei cittadini e delle comunità e Intrecci di Comunità tra Modena Ferrara e Forlì* e al partenariato relativo al progetto *Zona Franca III – Fattore desiderio*. Pertanto, in un'ottica di governance partecipata e multilivello il Comune di Modena intende assegnare al Co.pr.e.s.c. di Modena il ruolo di soggetto attuatore delle iniziative sopra citate, per assicurare la piena realizzazione dei co-programmi di intervento in parola e del progetto *Zona Franca III – Fattore Desiderio e il* il mantenimento degli elevati standard qualitativi previsti in fase progettuale.

Tale assetto organizzativo deve assicurare:

- un costante supporto ai giovani operatori volontari lungo l'intero percorso di Servizio civile;
- alti standard qualitativi nelle attività di formazione e tutoraggio;
- la condivisione di contenuti, metodologie e risultati tra tutti gli stakeholder coinvolti.

Art. 2 - Attività

Il Co.pr.e.s.c. di Modena, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali, in coerenza con le disposizioni nazionali in materia di Servizio Civile Universale, e in ottemperanza agli Accordi di Rete e di partenariato più volte citati si impegna a fornire all'Amministrazione Comunale supporto tecnico-operativo qualificato, finalizzato al buon esito delle attività di progettazione, formazione, accompagnamento dei giovani coinvolti nei progetti di Servizio Civile e alla realizzazione del progetto Zona Franca III - Fattore Desiderio.

In particolare:

2.1 - Supporto nelle attività di progettazione e formazione

Il Co.pr.e.s.c. di Modena collabora con il Comune nella predisposizione dei progetti da presentare in risposta agli Avvisi del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, curando – nell’ambito dei processi di co-programmazione territoriale – l’elaborazione della documentazione necessaria e la gestione degli adempimenti connessi, inclusi il caricamento, l’aggiornamento e la verifica dei dati sulla piattaforma informatica dedicata.

Rientra altresì nel contributo del Co.pr.e.s.c. di Modena la pianificazione dei percorsi formativi previsti dalla normativa, comprensivi sia della formazione specifica sia dei moduli finalizzati alla ricerca attiva del lavoro. Tale attività comprende l’individuazione di enti, formatori ed esperti da coinvolgere, la definizione dei calendari, la predisposizione dei materiali e la supervisione dell’andamento complessivo delle attività formative.

Il Co.pr.e.s.c. di Modena assicura, inoltre, il monitoraggio dei percorsi formativi e laboratoriali attraverso la raccolta di dati, la stesura di report e la presenza presso le sedi operative dell’Ente in raccordo con eventuali altre figure impegnate nei percorsi formativi. Tale presenza operativa, effettuata in forma periodica e programmata, è finalizzata esclusivamente alla corretta gestione delle attività progettuali, restando ferma la possibilità di svolgere le attività di carattere programmatico o documentale anche a distanza, qualora compatibili.

2.2 - Supporto nelle attività di tutoraggio

Il Co.pr.e.s.c. di Modena sostiene l’Amministrazione comunale nello svolgimento delle attività di tutoraggio rivolte agli operatori volontari in Servizio Civile, assicurando il necessario raccordo con gli Operatori Locali di Progetto, la verifica della partecipazione dei giovani alle attività previste e il supporto ai processi organizzativi connessi al loro percorso di servizio. Nel quadro di tale collaborazione, il Co.pr.e.s.c. di Modena:

- fornisce ai volontari le informazioni utili alla piena comprensione dei progetti e del contesto operativo;
- contribuisce alla gestione delle eventuali criticità relazionali, in un’ottica di prevenzione e mediazione;
- partecipa alle attività di selezione dei candidati, secondo le procedure stabilite;
- provvede agli aggiornamenti della piattaforma informatica Helios secondo le indicazioni del Dipartimento;
- supporta le attività orientate al riconoscimento e alla valorizzazione delle competenze acquisite dai giovani, curando la pianificazione delle procedure finalizzate all’eventuale loro certificazione.

Il tutoraggio comprende, inoltre, il monitoraggio dell’andamento dei progetti e dei percorsi formativi mediante strumenti di rilevazione, elaborazione dei dati e restituzioni periodiche all’Ente. Per una migliorare l’efficienza delle attività, è prevista una presenza periodica del Co.pr.e.s.c. di Modena presso le sedi operative dell’Amministrazione Comunale, limitatamente alle esigenze di coordinamento istituzionale e di verifica delle iniziative, con possibilità di svolgere da remoto le attività di analisi, programmazione e documentazione.

2.3 - Supporto nella realizzazione del Progetto Zona Franca III - Fattore Desiderio

Il Co.pr.e.s.c. di Modena si impegna a realizzare, in collaborazione e a supporto dell'Amministrazione Comunale, le attività previste dal progetto Zona Franca III – Fattore Desiderio finanziato da Fondazione di Modena. In collaborazione con il Comune, il Co.pr.e.s.c. di Modena opererà per:

- sviluppare competenze progettuali avanzate nei giovani e negli operatori, consolidando una comunità di pratica stabile e qualificata;
- rendere i percorsi formativi dei volontari più inclusivi, partecipativi e aderenti ai bisogni emergenti;
- promuovere il Servizio Civile come esperienza culturale e formativa diffusa nei contesti educativi e giovanili;
- favorire una gestione condivisa delle competenze e degli strumenti tra gli Enti, ottimizzando risorse e migliorando la qualità dei progetti candidati ai bandi nazionali.

In particolare, il Co.pr.e.s.c. di Modena fornirà supporto nella realizzazione delle seguenti azioni di progetto:

- realizzazione di una academy territoriale finalizzata alla creazione di un pool stabile di progettisti senior e junior a disposizione degli Enti del territorio;
- attivazione di uno sportello di consulenza individuale o di gruppo dedicato agli Enti per la redazione e revisione dei progetti;
- organizzazione di incontri periodici di networking tra progettisti;
- produzione di strumenti formativi digitali e blended;
- revisione dei contenuti formativi, con attenzione ai percorsi di orientamento, riconoscimento e certificazione delle competenze acquisite, in risposta ai bisogni e alle aspettative dei giovani operatori volontari.

Art. 3 - Durata dell'Accordo attuativo

Il presente Accordo attuativo decorre dalla data di sottoscrizione e si concluderà il 31 dicembre 2026.

Il Comune potrà prorogare la durata originariamente pattuita ove ravvisi un motivato interesse, solo al fine di completare le attività e per ritardi non imputabili al Co.pr.e.s.c. di Modena, fermo restando il trasferimento del contributo originariamente pattuito al successivo Art. 5 per le attività sopra elencate.

Art. 4 – Soggetti Responsabili

Il Comune di Modena individua, fino a diversa formale comunicazione, quale soggetto Responsabile dei rapporti con il Co.pr.e.s.c. di Modena la dott.ssa Giovanna Rondinone, e-mail..... tel.....

Il Co.pr.e.s.c. di Modena individua fino a diversa formale comunicazione quale soggetto Responsabile dei rapporti con il Comune di Modena, dell'attuazione della presente convenzione il signor Marco Morandi e-mail:.....telefono.....

Entrambe le Parti si impegnano a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei nominativi e dei riferimenti di contatto.

Art. 5 - Impegni del Comune di Modena e risorse

Il Comune di Modena si impegna a:

- cooperare per l'efficiente gestione del Servizio Civile Universale, la corretta realizzazione degli interventi e nel coordinamento degli operatori in Servizio;
- mettere a disposizione le figure professionali necessarie per la corretta realizzazione degli interventi;
- stanziare la somma di € 50.000,00 come trasferimento a partner a titolo di contributo al Co.pr.e.s.c. di Modena per le attività di cui all'art. 2 (punti 2.1 e 2.2);
- stanziare la somma di € 30.000,00 di cui euro 20.000,00 finanziati da Fondazione di Modena ed euro 10.000,00 a carico del Comune di Modena, come trasferimento a partner a titolo di contributo al Co.pr.e.s.c. di Modena per le attività di cui all'art. 2 (punto 2.3)

Il trasferimento complessivo del contributo di € 80.000,00 avverrà secondo le seguenti tranche:

- € 30.000,00 (di cui € 20.000,00 finanziati dalla Fondazione di Modena) al 31/12/2025 per le attività relative all'art. 2.3;
- € 20.000,00 al 30/04/2026 per le attività di cui all'art. 2.1 e 2.2;
- € 20.000,00 al 30/08/2026 per le attività di cui all'art. 2.1 e 2.2;
- € 10.000,00 al 31/12/2026 per la chiusura di tutte le attività previste.

La liquidazione avverrà a rendicontazione delle attività svolte ed entro 30 gg dall'avvenuto perfezionamento delle procedure di verifica degli obblighi di legge con bonifico sul c/c bancario intestato a

Art. 6 – Revoca e responsabilità

Il Comune di Modena potrà disporre la revoca, totale o parziale, delle somme accordate in tutti i casi di irregolare, incompleta o tardiva esecuzione degli obblighi discendenti dalla presente convenzione. Prima di deliberare la revoca, totale o parziale, il Comune di Modena invierà apposita comunicazione al Co.pr.e.s.c.di Modena, indicando, ove possibile, le misure correttive che potrebbero evitare l'adozione del provvedimento finale. Entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento della comunicazione, il Co.pr.e.s.c. di Modena potrà formulare proprie osservazioni.

Art. 7 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Il Co.pr.e.s.c. di Modena si obbliga a rispettare gli obblighi derivanti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modificazioni, relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il trasferimento di risorse avviene nell'ambito della presente convenzione attuativa dell'Accordo di rete, pertanto il presente rapporto non costituisce appalto ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e non richiede l'assegnazione del CIG.

Art. 8 – Modifiche eventuali

Ogni modifica dovrà risultare da atto scritto tra le parti.

Art. 9 – Trattamento dati personali

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE n. 2016/679 (“GDPR”) il Comune di Modena e il Co.pr.e.s.c. di Modena dichiarano di essere informati circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione del presente Accordo attuativo dell'Accordo di rete. Ciascuna parte dichiara espressamente di acconsentire al trattamento dei propri dati personali da parte dell'altra per le finalità connesse all'esecuzione dell'Accordo stesso prendendo visione dell'informativa e sottoscrivendo specifica autorizzazione al trattamento dati. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e avverrà nel rispetto delle misure di sicurezza.

Il titolare del trattamento dei dati personali relativi alle attività previste dalla presente convenzione è il Comune di Modena. Con separato provvedimento , da adottarsi entro 30 giorni dalla data di stipula del presente Accordo Attuativo, il Co.pr.e.s.c. di Modena sarà nominato Responsabile del Trattamento dei dati per le attività di cui all'art. 2.

Art. 10 - Modalità di risoluzione dei conflitti.

Il Comune di Modena e Co.pr.e.s.c.di Modena si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero eventualmente insorgere tra loro in dipendenza del presente Accordo. Ogni controversia che dovesse comunque insorgere in relazione all'interpretazione e/o esecuzione della presente convenzione attuativa o che da esso dovesse comunque discendere sarà devoluta in via esclusiva al Tribunale di Modena.

Letto, approvato e sottoscritto

Per il Comune di Modena
Dott.ssa Paola Francia

Per il Co.pr.e.s.c. di Modena
Dott. Andrea Bortolamasi
